

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 11/B1 - Geografia – Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/02 – Geografia Economico Politica (D.R. n. 372 del 18/10/2016), il cui avviso è stato pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo.

**VERBALE N. 3
RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in premessa, nominata con D.R. n. 444 del 25/11/2016, così costituita:

- **Prof. Gino DE VECCHIS** - ordinario - settore concorsuale 11/B1 - settore scientifico disciplinare M-GGR/01 – Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche. Presidente
- **Prof. Franco SALVATORI** - ordinario - settore concorsuale 11/B1 - settore scientifico disciplinare M-GGR/01 – Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società. Componente.
- **Prof. sa Mirella LODA** - ordinario - settore concorsuale 11/B1 - settore scientifico disciplinare M-GGR/01 – Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Storia, Geografia, Arte e Spettacolo, Segretario

si è riunita la prima volta il giorno 6.12.2016 alle ore 16, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale. Assume le funzioni di Presidente il prof. Gino De Vecchis e quelle di Segretario la prof. Mirella Loda.

La predetta riunione preliminare è avvenuta a seguito di autoconvocazione informale, da parte della Commissione medesima. La Magnifica Rettore dell’Università degli Studi della Basilicata ha “ratificato” ex post la predetta convocazione, mediante specifica nota prot. n. 19621/VII/1 del 13.12.2016.

La Commissione ha preso atto che è pervenuta una domanda di partecipazione alla procedura selettiva, come da elenco fornito dall’Ufficio competente, e che il candidato ha rinunciato ai termini di riacquisizione.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

La Commissione ha deciso di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura.

La Commissione ha proceduto all’esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

L’attività di impegno didattico e scientifico rientra nell’ambito del settore scientifico disciplinare M-GGR /02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA che comprende competenze relative all’analisi dei fenomeni economici e degli assetti politico-amministrativi riferiti sia al substrato fisico e ambientale, sia alla struttura della popolazione e dell’insediamento. Gli studi, sia a valenza teorica che applicativa, si fondano anche sull’utilizzo degli strumenti di pianificazione e di programmazione dello sviluppo sostenibile. Sotto tale profilo il settore presuppone padronanza e impiego di procedure di ricerca integrate e pluridisciplinari quanto all’analisi e alla distribuzione delle risorse, all’utilizzazione dello spazio, alla localizzazione industriale e terziaria, all’innovazione, nonché ai riflessi sul sistema urbano e regionale facendo riferimento alle diverse scale

territoriali. La cartografia, in particolare tematica, integrata con la costruzione di sistemi informativi geografici, costituisce il fondamentale supporto strumentale sia in campo didattico che scientifico. Quanto ai campi di approfondimento, essi includono i rapporti tra lo spazio geografico e quello economico; la rivisitazione del concetto di regione geografica, alla luce dei rapporti tra reti globali e sistemi locali di sviluppo; l'analisi del perdurare delle condizioni di svantaggio economico e di destrutturazione territoriale delle aree periferiche del mondo. Essi comprendono, dunque, le diverse modalità dell'interazione uomo-ambiente in termini di riflessi territoriali delle politiche generali e settoriali, la regionalizzazione geografica, la distribuzione degli insediamenti, la geografia dei settori produttivi, l'assetto reticolare delle relazioni immateriali concernenti la produzione, la distribuzione dei beni e delle risorse, la diffusione spaziale dell'innovazione. Di non poco rilievo appare, infine, la riflessione sulla natura epistemologica dei modelli impiegati.

Impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito degli insegnamenti inerenti al settore scientifico disciplinare M-GGR/02 – GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA, inseriti nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca offerti dal Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) – Università degli Studi della Basilicata. Dovrà inoltre prevedere la collaborazione all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio del Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) – Università degli Studi della Basilicata e alle attività di orientamento e tutorato.

Impegno scientifico: L'attività di ricerca, riferita alle tematiche esplicitate nella declaratoria del settore scientifico disciplinare M-GGR/02 – GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA, sarà svolta nell'ambito delle linee e dei programmi di ricerca promossi e avviati dal Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) e dovrà comportare una produzione scientifica di eccellenza, con partecipazione a gruppi di studio, tanto interni quanto esterni al Dipartimento e all'Università degli Studi della Basilicata.

Criteri generali di valutazione:

Il curriculum del candidato dovrà dimostrare una comprovata attività scientifica e una consolidata esperienza didattica svolta anche presso altre università e dovrà, altresì, evidenziare negli ambiti della ricerca e della formazione capacità di interazione con università e altri enti di ricerca pubblici o privati.

In particolare, coerentemente con le esigenze didattiche dei Corsi di Studio attivati presso il Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) e con le linee di ricerca sviluppate nel Dipartimento, e facendo specifico riferimento alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare M-GGR/02 si richiede che: a) i candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti nel settore M-GGR/02, con particolare riguardo a quelli riconducibili alla Geografia economica e ai rapporti che essa intrattiene con la dimensione politica degli spazi; b) i candidati abbiano svolto un'attività di ricerca che dimostri solide competenze teoriche e "attività di campo" sui fenomeni relativi agli insediamenti urbani, alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi e al governo del territorio con riferimento alle diverse scale, coerentemente alle indicazioni dell'ambito scientifico disciplinare.

Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo

Sarà oggetto di positiva valutazione l'eventuale partecipazione ad attività istituzionali, organizzative e di servizio nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle Strutture Primarie, dei Corsi di Studio, di Specializzazione e di Dottorato di Ricerca.

Qualificazione scientifica

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:

- Direzione Riviste e collane scientifiche
- Partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di convegni, riviste e associazioni scientifiche.
- Direzione Progetti di ricerca

- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato.

Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale ed internazionale;
- Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Qualificazione didattica

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:

Consistenza complessiva dell'impegno didattico riferito a Corsi di Studio universitari, in relazione al numero dei corsi/moduli di cui si è assunta la responsabilità, al numero di crediti e delle ore corrispondenti, alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto. Continuità nelle attività didattiche sostenute.

Consistenza complessiva dell'attività, in ambito universitario, di tipo seminariale e di quella mirata al tutoraggio degli studenti, compresa quella relativa alla predisposizione delle tesi di Dottorato di Ricerca, di Specializzazione, di Laurea Magistrale (o Vecchio Ordinamento) e di Laurea.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (Dodici).

La Commissione ha concordato con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e sopra riportati; li ha condivisi pienamente e deciso di osservarli rigorosamente nella valutazione del candidato.

- In particolare, la qualificazione scientifica terrà conto di
- Partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di convegni, riviste e associazioni scientifiche.
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche terrà conto di tutti i criteri sopra elencati.

La Commissione, inoltre, decide di **non avvalersi** del colloquio.

Inoltre, la Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione per ciascun candidato deve avvenire mediante espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è stato fissato al giorno 25.1.2017.

La procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 17.00, dello stesso giorno, non prima di aver stabilito la riconvocazione della Commissione, per proseguire i lavori collegialmente per via telematica, per il giorno 14 dicembre 2016, alle ore 16.00. Tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui

sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del verbale, disponendo l'inoltro dello stesso, per il tramite del Presidente, al responsabile del procedimento per la pubblicazione.

La Commissione si è poi riunita per proseguire i lavori, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, così come prima indicato, il giorno 14 dicembre alle ore 16. Le funzioni di Presidente sono state assunte dal prof. Gino De Vecchis e quelle di Segretario dalla prof. Mirella Loda.

La Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure selettive di cui trattasi, deve selezionare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati, nel rispetto dei criteri predeterminati e resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", in data 6 dicembre 2016.

La Commissione è passata all'esame della documentazione, ricevuta in formato digitale dall'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata, presentata anche in formato cartaceo dal candidato al concorso, prof. Luigi Stanzione. Il predetto Ufficio ha attestato la corrispondenza del materiale cartaceo prodotto con quello digitale. La Commissione ha ritenuto, pertanto, di non dover acquisire la documentazione cartacea.

Dall'esame della documentazione è risultato che tutte le pubblicazioni e i titoli indicati nei rispettivi elenchi sono stati effettivamente prodotti e possono essere valutati. Non vi sono titoli e pubblicazioni inviati ma non inseriti negli elenchi.

A seguito dell'esame degli atti, la Commissione ha espresso i seguenti giudizi individuali e collegiale.

Giudizi individuali

Candidato Luigi Stanzione

Giudizio del Prof. Gino De Vecchis

Profilo del candidato e giudizio

Dopo aver prestato servizio di Ricercatore di Geografia economica prima presso l'Università di Cagliari (dal 1994 al 1999) e dopo presso quella della Basilicata (fino al 2002), è Professore associato per il SSD M-GGR/02. Nel 2012 ha h l'ASN per la prima fascia (nel settore concorsuale 11/B1).

Il candidato ha svolto un'attività didattica particolarmente intensa e continuativa, svolgendo anche compiti di tutoraggio.

Pure nella produzione scientifica il candidato ha manifestato notevole e qualificato impegno. La quarantina di pubblicazioni indicate (alle quali si aggiungono voci enciclopediche e recensioni) affrontano vari temi, tutti pertinenti al Settore Concorsuale 11/B1 e in particolare al Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/02. Significativa è l'apertura interdisciplinare, così come da apprezzare è il contributo fornito relativamente all'evoluzione della scienza geografica. Importanti risultano i contributi di geografia regionale (in particolare economica e urbana, con riferimento soprattutto alla Basilicata e alla Sardegna).

Il candidato, inoltre, ha svolto, con ruoli di responsabilità, attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo. Le sue competenze scientifiche, unite all'attività didattica presso l'Università di Cagliari e della Basilicata, ne tratteggiano un candidato pienamente maturo per la qualifica di professore di prima fascia. Il giudizio è quindi molto positivo.

Giudizio del Prof. Franco Salvatori

Profilo del candidato e giudizio

Ricercatore dal 1994 per il settore M-GGR/02, prima presso l'Università di Cagliari e quindi presso l'Università della Basilicata, è Professore associato per il medesimo settore presso la stessa Università dal 2002.

È in possesso di ASN per il settore concorsuale 11/B1, conseguita nel 2012, per la prima fascia. Continuo e ampio è stato il suo impegno didattico fin dalla sua strutturazione nella Università con corsi relativi al settore M-GGR/02.

La produzione scientifica del candidato riguarda una quarantina di titoli che affrontano temi connessi con l'evoluzione della scienza geografica, vuoi sotto il profilo del metodo che dei problemi trattati. Riguarda altresì studi di geografia regionale sia sotto il profilo di geografia economica sia di geografia urbana, per lo più riferiti alla Basilicata.

Nel complesso, la produzione del candidato è da ritenersi espressione di maturità scientifica, testimoniata da padronanza metodologica e originalità delle prospettive e dei risultati raggiunti.

Il candidato, pertanto, tenuto conto vuoi della produzione scientifica, vuoi dell'impegno didattico, vuoi dell'impegno organizzativo nel settore della ricerca e nella gestione dell'Università, è da valutarsi pienamente idoneo a ricoprire la posizione di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/B1.

Giudizio della Prof. Mirella Loda

Profilo del candidato e giudizio

Laureato in Scienze Politiche presso l'IUO di Napoli nel 1980, ricercatore universitario per il SSD M-GGR/02 presso l'Università di Cagliari a partire dal 1994, dal 1999 in posizione analoga presso l'Università della Basilicata (dove ha svolto attività nelle sedi sia di Potenza che di Matera). Dal 2002 professore di 2a fascia presso la medesima Università, nel 2012 ha conseguito l'ASN alla prima fascia per il settore concorsuale 11/B1 Geografia.

Dal momento del suo ingresso in ruolo a tutt'oggi ha impartito con continuità corsi di Geografia economico-politica e Geografia (per lo più per 120 ore annue complessive di didattica frontale) in differenti Corsi di laurea delle Università di appartenenza, partecipando alle relative commissioni d'esame e di laurea. È stato finora relatore o correlatore di oltre cinquanta tesi di laurea, relative a entrambi i livelli dei Corsi. Ha tenuto inoltre lezioni e cicli di lezioni presso numerosi Enti esterni all'Università.

Ha partecipato con ruoli di responsabilità alle attività di gestione istituzionale dell'Università della Basilicata, alla scala dei Corsi di laurea, del Dipartimento e dell'Ateneo.

Ha al suo attivo una quarantina di scritti scientifici principali, fra cui due curatele di volumi con saggi propri, tre articoli in riviste geografiche di fascia A, poco meno di trenta contributi in volume, e per il resto prevalentemente contributi a convegni.

Le dodici pubblicazioni presentate attengono a filoni diversificati. Spiccano fra essi da un lato l'epistemologia e la storia della geografia, dall'altro gli studi di area (in particolare alla scala regionale o subregionale: Basilicata, Murge), le analisi di geografia politica ed economica urbana (Matera, Cagliari). Non mancano studi sui caratteri dell'industrializzazione recente (Fiat di Melfi).

In tutta la sua produzione il candidato mostra solidità di background scientifico, sicurezza di metodo, padronanza della bibliografia e uso appropriato di essa. Questo solido impianto ha come conseguenza la rilevanza dei risultati scientifici raggiunti, che si tratti di studi sul campo ovvero di scritti critici.

Pertanto il candidato risulta pienamente adeguato a ricoprire la posizione di professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/B1, SSD M-GGR/02.

Giudizio collegiale

Candidato Luigi Stanzone

Luigi Stanzone, Ricercatore dal 1994 per il settore M-GGR/02, prima presso l'Università di Cagliari e quindi presso l'Università della Basilicata, è Professore associato per il medesimo settore presso la stessa Università dal 2002. È in possesso di ASN per il settore concorsuale 11/B1, conseguita nel 2012, per la prima fascia.

La produzione scientifica del candidato riguarda una quarantina di titoli che affrontano temi connessi con l'evoluzione della scienza geografica, vuoi sotto il profilo del metodo che dei problemi trattati. Riguarda altresì studi di geografia regionale sia sotto il profilo di geografia economica sia di geografia urbana, per lo più riferiti alla Basilicata.

L'impegno didattico del prof. Stanzone è dimostrato dalla continuità con cui, dal momento del suo ingresso in

ruolo a tutt'oggi, ha impartito corsi di Geografia economico-politica e Geografia (per lo più per 120 ore annue complessive di didattica frontale) in differenti Corsi di laurea delle Università di appartenenza, partecipando alle relative commissioni d'esame e di laurea. È stato relatore o correlatore di oltre cinquanta tesi di laurea, relative ad entrambi i livelli dei Corsi. Ha tenuto inoltre lezioni e cicli di lezioni presso numerosi Enti esterni all'Università.

L'eccellente curriculum scientifico è attestato da una quarantina di pubblicazioni, fra cui due curatele di volumi con saggi propri e tre articoli su riviste italiane di fascia A, che attengono a filoni diversificati. Spiccano fra essi da un lato l'epistemologia e la storia della geografia, dall'altro gli studi di area (in particolare alla scala regionale o subregionale: Basilicata, Murge), le analisi di geografia politica ed economica urbana (Matera, Cagliari, nonché studi sui caratteri dell'industrializzazione recente (Fiat di Melfi).

Il prof. Stanzone ha partecipato con ruoli di responsabilità anche alle attività di gestione istituzionale dell'Università della Basilicata, alla scala dei Corsi di laurea, del Dipartimento e dell'Ateneo.

La sua altissima competenza scientifica associata alla lunga e scrupolosa attività didattica svolta da oltre 22 anni presso l'Università di Cagliari e poi presso l'Università della Basilicata, ne fanno un candidato ideale per la qualifica di professore di prima fascia. Il giudizio è altamente positivo. La commissione esprime quindi all'unanimità un giudizio altamente positivo.

Al termine dei lavori, la Commissione, considerando il curriculum, i titoli, l'attività didattica e scientifica, gli impegni istituzionali svolti in ambito universitario del candidato, nonché i giudizi espressi, ritiene, all'unanimità, che il profilo del candidato Luigi Stanzone sia pienamente rispondente alle esigenze didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Il prof. Luigi Stanzone nato a Napoli (NA) il 15 marzo 1957, è ritenuto qualificato a ricoprire il posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia per il Settore Concorsuale 11/B1 - Geografia – Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/02 – Geografia Economico Politica.

La Commissione, infine, ha dato mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 18 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i verbali n. 2 e 3, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva degli stessi (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 18.15 dello stesso giorno.

Data, 14 dicembre 2016

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente
Prof. Gino De Vecchis

